

1. **SINTESI:**

SMes Alternative Credit Fund (SMAC o, di seguito, il “Fondo”) è un fondo di investimento alternativo italiano chiuso riservato dedicato ad investimenti in strumenti di *Supply Chain Finance*, a supporto di micro imprese e PMI che necessitano di strumenti innovativi ed alternativi di finanziamento rispetto a quelli tradizionali per la gestione del capitale circolante. Il Fondo effettuerà i propri investimenti mediante la sottoscrizione e/o l'acquisto di valori mobiliari aventi natura di *asset backed securities* (“ABS”) emessi da una SPV e, in via residuale, tramite l'acquisto diretto di Crediti d'Imposta. Gli investimenti effettuati indirettamente mediante la sottoscrizione e/o l'acquisto di ABS emessi da SPV avranno come sottostante, in via prevalente, portafogli di crediti commerciali *in bonis* verso debitori qualificabili come PMI.

Il fondo SMAC, attraverso la propria strategia di investimento, promuove caratteristiche ambientali e sociali, nel rispetto di prassi di buona *governance*, in conformità all'art. 8 del Regolamento UE 2088/2019 (o “Regolamento SFDR”). In particolare, il Fondo contribuisce attivamente e positivamente tramite il proprio processo di investimento alla promozione delle seguenti caratteristiche ambientali e sociali: (i) riduzione di emissioni di combustibili fossili e GHG, (ii) protezione della biodiversità, (iii) riduzione dei rifiuti e (iii) dello spreco di acqua, (iv) caratteristiche sociali legate ai lavoratori, (v) uguaglianza di genere, (vi) sicurezza sul lavoro ed (vii) esclusione di settori non etici.

2. **PROMOZIONE DI CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI, MA NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE:**

Il prodotto SMAC:



Promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Non promuoverà investimenti sostenibili



Investirà parzialmente in investimenti sostenibili



Ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Con investimento sostenibile si intende l'investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

È stato designato un parametro di riferimento ai fini del raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

SI

NO

3. CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO:

Il Fondo SMAC promuove, attraverso i propri investimenti, le seguenti caratteristiche ambientali:

- **Riduzione dell'emissione di combustibili fossili e gas effetto serra**, attraverso la costante valutazione ed analisi dei settori di operatività delle controparti cedenti e/o debitori ceduti. Il Fondo, infatti, mediante la propria strategia di investimento, si impegnerà ad applicare un *pricing* più favorevole – a discrezione della Società di Gestione – qualora almeno una controparte tra cedente e debitore ceduto operi in settori NACE classificati come *green* ed eco-sostenibili secondo il Regolamento UE 852/2020 (di seguito Regolamento Tassonomia).
- **Carbon Neutrality**. Per ciascuna operazione effettuata per il tramite della Piattaforma *Fintech*, come espresso nel Regolamento di gestione del Fondo, sarà effettuata la piantumazione di un numero predefinito di alberi necessario ai fini dell'azzeramento delle emissioni di CO₂ generate dalle attività di investimento, in linea con la strategia di *carbon neutrality* della Società di Gestione.
- **Rispetto della biodiversità**, monitorando e limitando la percentuale di finanziamenti erogati a controparti che non operano in aree protette o sensibili alla biodiversità o le cui attività provocano degrado, desertificazione e/o impermeabilizzazione del suolo;
- **Riduzione dei rifiuti**, monitorando le tonnellate di rifiuti e prodotti chimici emesse dalle controparti finanziate dal Fondo;
- **Riduzione dello spreco di acqua**, monitorando la presenza di *water management policies* nelle controparti finanziate dal Fondo e la percentuale di controparti ubicate in aree ad elevato stress idrico;

Per quanto riguarda gli aspetti sociali, invece, SMAC promuove le seguenti caratteristiche:

- **Caratteristiche sociali e questioni legate ai lavoratori**, monitorando l'aderenza alle linee guida dell'OCSE e ai principi *Global Compact* delle Nazioni Unite delle controparti finanziate dal Fondo;
- **Uguaglianza di genere**, monitorando eventuali differenze retributive di genere nel personale e la composizione del *board* e degli organi decisionali interni nelle controparti finanziate dal Fondo;
- **Sicurezza sul lavoro**, monitorando la presenza di apposite norme di sicurezza, codici di condotta ed eventuali politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle controparti finanziate dal Fondo;
- **Esclusione di settori non etici**, come riportato nella strategia di investimento del Fondo e nell'Allegato 2 del Regolamento di gestione.

4. STRATEGIA DI INVESTIMENTO:

- *Quale strategia di investimento segue il prodotto finanziario SMAC?*

Scopo principale del Fondo è promuovere gli investimenti nell'economia reale, fornendo una fonte di finanziamento alternativa alle PMI italiane ottimizzandone la gestione del capitale circolante e del ciclo dei pagamenti.

Il Fondo realizzerà la propria Strategia di Investimento mediante la sottoscrizione e/o l'acquisto di valori mobiliari aventi natura di *asset backed securities* emessi da una SPV, inclusi titoli di

cartolarizzazione emessi ai sensi della Legge 130 e, in via residuale, tramite l'acquisto diretto di Crediti d'Imposta. Gli Investimenti effettuati indirettamente mediante la sottoscrizione e/o l'acquisto di ABS emessi da SPV avranno come sottostante, in via prevalente, portafogli di crediti commerciali *in bonis* verso debitori qualificabili come PMI.

L'attuazione della Strategia di Investimento comporterà l'integrazione dei principi ESG e dei rischi di sostenibilità nel processo di valutazione, realizzazione e gestione degli Investimenti, in conformità alla *Policy* di Sostenibilità della Società di Gestione.

- *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali precedentemente descritte?*

Nella propria strategia di investimento, come previsto dal Regolamento, il Fondo si impegnerà ad applicare un *pricing* più favorevole – a discrezione della Società di Gestione – qualora almeno una controparte tra cedente e debitore ceduto operi in settori NACE classificati come *green* ed eco-sostenibili secondo il Regolamento Tassonomia.

Inoltre, per ciascuna operazione effettuata per il tramite della Piattaforma *Fintech*, sarà effettuata la piantumazione di un numero prefissato di alberi necessario ai fini dell'azzeramento delle emissioni di CO₂ generate dalle attività di investimento, in linea con la strategia di *carbon neutrality* della Società di Gestione.

È preclusa altresì al Fondo la possibilità di investire in qualsiasi momento (i) nella produzione e nel commercio di tabacco, armi e munizioni; (ii) nel gioco d'azzardo, nella produzione e nel commercio di prodotti correlati; (iii) nella pornografia, nella prostituzione e in attività analoghe; (iv) nella produzione di sostanze illegali; (v) nella produzione e nel commercio di beni e servizi che promuovono l'interruzione della vita umana; o (vi) nella produzione e nel commercio di beni o servizi illegali o contrari a convenzioni, accordi o divieti internazionali, nonché nei settori di cui all'Allegato 2 del Regolamento di Gestione.

- *Come viene attuata tale strategia nel processo di investimento su base continuativa?*

La strategia di investimento viene perseguita su base continuativa attraverso un processo di investimento *standard* definito all'interno del "Manuale delle procedure interne" della Società di Gestione, il quale viene annualmente sottoposto ad una revisione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. In particolare, per quanto concerne il raggiungimento delle caratteristiche sociali ed ambientali promosse dal prodotto, si prevede che, in fase di selezione, valutazione e monitoraggio degli investimenti, venga effettuato un "*ESG assessment*" sulle controparti cedenti e debitori ceduti, con cui il Fondo si interfaccia tramite la piattaforma *Fintech*.

- *Quale è la policy utilizzata dal gestore per valutare le pratiche di buona governance nelle società/progetti nei quali il Fondo investe? Dove con pratiche di buona governance si comprendono solide strutture di gestione, solide relazioni con i dipendenti, corretta retribuzione del personale e conformità fiscale.*

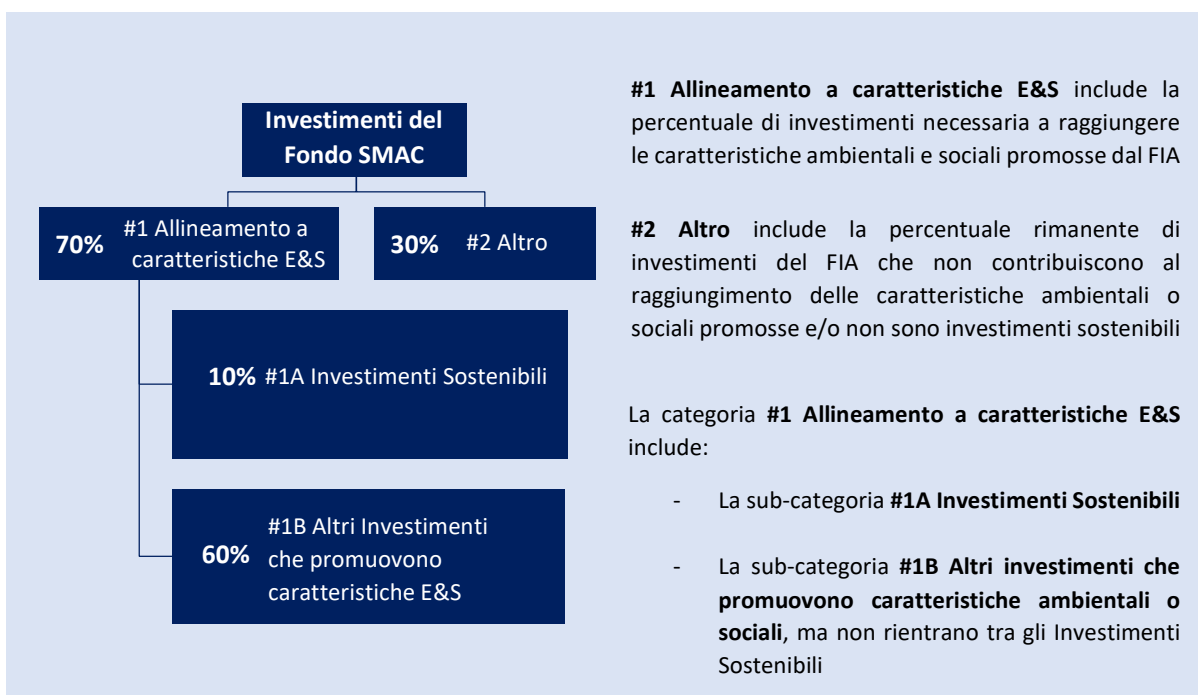
Parallelamente a quanto sopra riportato, in fase di selezione e monitoraggio degli investimenti, il team di investimento del Fondo valuta attentamente le pratiche di buona *governance* delle controparti cedenti i crediti oggetto di investimento del Fondo. In particolare, vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- presenza di controversie legali;
- politiche di anti-corrruzione e anti-discriminazione negli organi decisionali;
- composizione, uguaglianza retributiva e di genere negli organi decisionali;
- presenza di codici etici e/o di condotta.

- *Dove si possono trovare ulteriori informazioni sulla strategia di investimento?*

Per ulteriori informazioni e dettagli sulla strategia di investimento di SMAC si rimanda al paragrafo 1 “SCOPO, OGGETTO E STRATEGIA DI INVESTIMENTO DEL FONDO” parte B del Regolamento del Fondo e alla lettera A “POLITICA E STRATEGIA DI INVESTIMENTO DEL FIA” del Documento di Offerta.

5. PROPORZIONE DI INVESTIMENTI E ASSET ALLOCATION



Circa il 70% degli investimenti del Fondo sono volti al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promossi dallo stesso. In particolare, nel perseguimento di tale scopo, il team di gestione del Fondo integrerà nel processo di investimento un “*ESG assessment*” sulle controparti cedenti e debitori ceduti. In particolare, il Fondo intende selezionare e monitorare, ove possibile, investimenti che generino benefici ambientali e sociali, volti ad incentivare almeno una delle seguenti caratteristiche: (i) riduzione di emissioni di combustibili fossili e GHG, (ii) protezione della biodiversità, (iii) riduzione dei rifiuti e (iii) dello spreco di acqua, (iv) caratteristiche sociali

legate ai lavoratori, (v) uguaglianza di genere, (vi) sicurezza sul lavoro ed (vii) esclusione di settori non etici.

- *Quali investimenti sono inclusi nella categoria “#2 Altro”? Quel è il loro obiettivo? Hanno delle livelli minimi da rispettare su aspetti ambientali o sociali?*

Circa il 30% degli investimenti del Fondo sono inclusi nella categoria “#2 Altro”. In linea con quanto previsto dal Regolamento del Fondo, all'interno di tale categoria sono compresi investimenti in crediti commerciali tramite acquisto di ABS emessi da una SPV o, in via residuale, in crediti fiscali o crediti verso la pubblica amministrazione tramite acquisto diretto, che non superano l'*assessment* secondo i criteri ESG in fase di valutazione e selezione dell'investimento e/o che in fase di monitoraggio non rispettano determinati livelli di sostenibilità. Si conclude dunque che circa il 30% degli investimenti del Fondo non perseguono il raggiungimento di obiettivi ambientali e/o sociali.

- *In che modo gli investimenti sostenibili contribuiranno ad un obiettivo di investimento sostenibile e non danneggeranno in modo significativo nessun altro obiettivo di investimento sostenibile?*

Circa il 10% degli investimenti del Fondo rientra tra gli investimenti classificati come eco-sostenibili dal Regolamento Tassonomia. La strategia di investimento del Fondo SMAC, infatti, prevede che siano analizzati in fase di valutazione e *due diligence* i settori di operatività delle controparti cedenti e/o debitori ceduti, per verificare se questi operino o meno in attività classificate come *green* ed eco-sostenibili dal Regolamento Tassonomia. Dopo aver classificato le controparti in base ai propri settori di operatività, la strategia di investimento del Fondo prevede che venga applicato un *pricing* più favorevole – a discrezione della Società di Gestione – qualora almeno una controparte tra cedente e debitore ceduto operi in settori NACE classificati come *green* ed eco-sostenibili secondo il Regolamento Tassonomia. In particolare, i settori classificati come eco-sostenibili dal Regolamento Tassonomia:

- a) contribuiscono in modo sostanziale al raggiungimento di uno degli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del Regolamento Tassonomia, qui di seguito riportati:
 - mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - adattamento ai cambiamenti climatici;
 - uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
 - transizione verso un'economia circolare;
 - prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
 - protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.
- b) non arrecano un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali di cui al suddetto articolo 9 del Regolamento Tassonomia;
- c) gli investimenti sottostanti sono svolti nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste all'articolo 18 del Regolamento Tassonomia, ossia sono in linea con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro

sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

- d) sono conformi ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 3 del Regolamento Tassonomia.

Si deduce pertanto che la quota di investimenti, che rispetterà il criterio sopra citato, contribuirà attivamente al raggiungimento di uno degli obiettivi di investimento sostenibile e non danneggerà in modo significativo nessun altro degli obiettivi di investimento sostenibile.

Per quanto riguarda invece la quota di investimenti del Fondo SMAC che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali (circa il 60%), essa non contribuirà attivamente ad uno degli obiettivi di investimento sostenibili, ma allo stesso tempo NON arrecherà un danno significativo a nessuno degli obiettivi di sostenibilità ambientale elencati all'art. 9 del Regolamento Tassonomia. Dunque, il principio "non arrecare un danno significativo" è applicato solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili (nel caso del Fondo SMAC complessivamente circa il 70%). Invece gli investimenti sottostanti la quota parte restante del presente prodotto finanziario, che non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili, rappresentano circa il 30% degli investimenti del Fondo.

- *Come vengono presi in considerazione gli indicatori per gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori utilizzati per misurare e monitorare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità negli investimenti sostenibili sono riportati al paragrafo 6.

- *Gli investimenti sostenibili sono allineati alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Sì, come riportato alla lettera c) del paragrafo precedente.

6. MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI:

- *Quali indici di sostenibilità sono utilizzati per misurare e monitorare il raggiungimento delle caratteristiche sociali o ambientali promosse dal presente prodotto finanziario?*

Al fine di misurare e monitorare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali sopradescritte, il team di investimento del Fondo SMAC utilizzerà i seguenti indici di sostenibilità¹ (come previsto dal *Final Report on draft Regulatory Technical Standards* redatto dalle Autorità di Vigilanza Europee (AEV) e pubblicato a febbraio 2021):

¹ Data la natura del Fondo e considerato che lo stesso effettua i propri investimenti prevalentemente mediante la sottoscrizione o l'acquisto di ABS emesse da appositi veicoli, tra cui, ad esempio, *special purpose vehicles*, non sono misurati e monitorati gli indicatori di sostenibilità - elencati nell'Allegato 1 degli RTS promossi dalle AEV - che prevedono un investimento diretto in capitale *equity* in società commerciali quali "*corporate entity*" o *asset* immobiliari. In particolare, secondo quanto esposto, per il Fondo SMAC non sono misurati e monitorati gli indicatori 1, 2, 3, 6, 8, della Tabella 1, gli indicatori 15 e 16 della Tabella 1, relativi a investimenti in titoli sovrani, e gli indicatori 17 e 18 della Tabella 1, relativi ad investimenti in *asset* immobiliari.

Caratteristica ambientale	Indicatore di Sostenibilità	Impatto ²
Riduzione di emissioni di combustibili fossili e GHG	4. quota % di investimenti in crediti ceduti da società attive nel settore dei combustibili fossili (Table 1)	0%
	5. quota % del consumo e della produzione di energia non rinnovabile nelle società finanziate dal Fondo, rispetto all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (Table 1)	
	5. rappresentazione % delle diverse fonti di energia non rinnovabile utilizzate dalle società finanziate dal Fondo, rispetto alla quantità di energia non rinnovabile consumata o prodotta dalle stesse (Table 2)	
Rispetto della biodiversità	7. quota % di investimenti in crediti ceduti da società situate all'interno o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità, le cui attività influiscono negativamente su tali aree (Table 1)	
	10. quota % di investimenti in crediti ceduti da società le cui attività provocano degrado, desertificazione e/o impermeabilizzazione del suolo (Table 2)	
Riduzione dei rifiuti	9. tonnellate di rifiuti pericolosi emessi dalle società finanziate dal Fondo per milione di euro investito (Table 1)	
	9. quota % di investimenti in crediti ceduti da società le cui attività rientrano nella produzione di prodotti chimici, in particolare nella divisione 20.2 dell'allegato 1 del regolamento (CE) n. 1893/2006 (Table 2)	
Riduzione dello spreco di acqua	7. quota % di investimenti in crediti ceduti da società prive di <i>water management policies</i> (Table 2)	
	8. quota % di investimenti in crediti ceduti da società ubicate in zone ad alto stress idrico e prive di una politica di gestione dell'acqua (Table 2)	

Caratteristica sociale	Indicatore di Sostenibilità	Impatto
Caratteristiche sociali e questioni legate ai lavoratori	10. quota % di investimenti in crediti ceduti da società che violano i principi UNGC o le linee guida OCSE per le imprese multinazionali (Table 1)	0%
	11. quota % di investimenti in società non dotate di politiche volte a monitorare la conformità con i principi UNGC o le linee guida OCSE per le imprese multinazionali o politiche che disciplinano i meccanismi di gestione dei reclami per affrontare eventuali violazioni dei principi UNGC o delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali (Table 1)	
Uguaglianza di genere	12. divario retributivo medio di genere nelle società finanziate dal Fondo, calcolato come rapporto tra salario medio uomini e salario medio donne (Table 1)	
	13. rapporto medio tra membri del consiglio di amministrazione di sesso maschile e femminile nelle società finanziate dal Fondo (Table 1)	

² A causa dei limiti e dei criteri di esclusione relativi alla strategia di investimento del Fondo, alcuni indicatori sono già misurabili *ex ante* e pertanto sono già riportati all'interno della tabella.

Sicurezza sul lavoro	1. quota % di investimenti in crediti ceduti da società prive di politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro (Table 3)	
	4. quota % di investimenti in crediti ceduti da società prive di codici di condotta relativi ai fornitori, contro condizioni di lavoro non sicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato (Table 3)	
Esclusione di settori non etici	14. quota % di investimenti in crediti ceduti da società coinvolte nella produzione o vendita di armi (Table 1)	0%

In particolare, per quanto concerne il raggiungimento delle caratteristiche sociali ed ambientali promosse dal prodotto, si prevede che, in fase di monitoraggio degli investimenti, vengano effettuati degli “assessment” in relazione ai temi ESG sulle controparti cedenti e debitori ceduti. Tali valutazioni sono effettuate con cadenza almeno trimestrale attraverso l’invio di questionari alle controparti. Il team di investimento assiste la controparte nella compilazione del suddetto questionario e successivamente verifica la validità dei dati raccolti relativi agli impatti sulla sostenibilità.

7. METODOLOGIE

Dal punto di vista metodologico, come riportato al precedente paragrafo, al fine di identificare i principali impatti negativi degli investimenti sia in fase di *due diligence* che di monitoraggio, il team di investimento di SMAC invia alle controparti un questionario quanti-qualitativo, predisposto internamente, relativo agli aspetti ESG oggetto di valutazione.

8. FONTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Le fonti utilizzate per ottenere i dati sugli indicatori di sostenibilità sopra elencati sono principalmente le controparti con cui il Fondo si interfaccia, ossia le società cedenti e i debitori ceduti. Come riportato al paragrafo 7. i dati vengono raccolti tramite appositi questionari predisposti internamente dal team di investimento sulla base del *Final Report on draft Regulatory Technical Standards*, redatto dalle Autorità di Vigilanza Europee (AEV) a febbraio 2021 e relativo alla normativa europea SFDR. Per quanto concerne la struttura del questionario, la prima sezione prevede una serie di domande relative alle caratteristiche ambientali sopra elencate, mentre la seconda parte copre i quesiti relativi agli aspetti sociali e di *governance* presi in considerazione. Per ogni quesito viene richiesto alla controparte di fornire un’evidenza documentale che supporti quanto evidenziato nella risposta. Sarà premura e interesse del team di investimento verificare poi la validità dell’informativa documentale inviata dalla controparte e quindi confermare o correggere i dati raccolti.

9. LIMITAZIONI SULLE METODOLOGIE E DATI RACCOLTI

Dal momento che la metodologia di raccolta dei dati sugli indicatori di sostenibilità prevede che siano le controparti cedenti a compilare direttamente il questionario sui temi ESG, il gestore è consapevole che potrebbero verificarsi degli errori, seppur contenuti, dovuti al fatto che l’oggetto della valutazione coincide esattamente con la fonte dei dati stessi.

Tali limitazioni, tuttavia, possono essere mitigate da parte del team di investimento in quanto, come riportato sopra, sarà premura e responsabilità di quest'ultimo verificare la validità delle informazioni ricevute dalle controparti attraverso apposite analisi o approfondimenti.

10. DUE DILIGENCE

Al fine di raggiungere le caratteristiche sociali ed ambientali promosse dal prodotto finanziario, si prevede che, nell'ambito della selezione e della valutazione delle opportunità di investimento, il team di gestione del Fondo integra le tradizionali analisi del profilo di rischio-rendimento e del merito creditizio delle controparti con analisi sul rischio di sostenibilità di quest'ultime, al fine di escludere quelle iniziative con un profilo di rischio ESG alto. La Società ha quindi definito specifici criteri ESG da integrare al processo di *due diligence* delle potenziali opportunità di investimento. In particolare, in fase di valutazione e selezione degli investimenti, vengono analizzati i settori di operatività delle controparti cedenti, che si interfacciano con la Piattaforma *Fintech*, e i rispettivi debitori ceduti, al duplice fine di:

- individuare le opportunità di investimento in cui vi sia almeno uno, tra soggetto cedente e debitore ceduto, che operi in settori NACE classificati come *green* ed eco-sostenibili secondo il Regolamento Tassonomia e, come previsto dal Regolamento, applicarvi – a discrezione della Società di Gestione e del team di investimento - un *pricing* più favorevole come premio per un basso rischio di sostenibilità;
- individuare le opportunità di investimento legate a (i) produzione e commercio di tabacco, armi e munizioni; (ii) gioco d'azzardo, produzione e commercio di prodotti correlati; (iii) pornografia, prostituzione e attività analoghe; (iv) produzione di sostanze illegali; (v) produzione e commercio di beni e servizi che promuovono l'interruzione della vita umana; o (vi) produzione e commercio di beni o servizi illegali o contrari a convenzioni, accordi o divieti internazionali, nonché settori di cui all'Allegato 2 del Regolamento di Gestione, al fine di escluderle dagli investimenti ammessi dalla strategia del Fondo in quanto caratterizzate da un alto rischio ESG.

11. ENGAGEMENT POLICIES

Data la natura degli investimenti del Fondo, non sono previste *engagement policies*.